

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID_89 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_89	SITAP 80022	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune		
Comuni interessati	Bologna (BO)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 09 novembre 1955	
Data di ricognizione del CTS	28/09/2018	

In data 28/09/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopracitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 28 marzo 2018 e concluso nella seduta del 28 settembre 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_89	SITAP 80022	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: numeri 3 e 4 dell'art. 1
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune	
Comuni storicamente interessati	Bologna	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 09 novembre 1955	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 270 del 23 novembre 1955	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	05 novembre 1954	
Cartografie allegate	planimetria IGM con apposto un timbro del Comune di Bologna attestante il deposito presso l'Ufficio Comunale	
Criticità		Decisione condivisa
1. Nella zona di contatto tra ID_86 e ID_89 le due descrizioni testuali delle perimetrazioni assumono come riferimento elementi di delimitazione differenti; le due planimetrie allegate, invece, presentano il medesimo andamento.		L'intento esplicitato nel provvedimento è quello di tutelare due aree vincolate poste a contatto tra loro, pertanto gli elementi vengono tracciati seguendo il loro andamento sulle cartografie originali e facendo coincidere i due limiti.
2. Il limite orientale del vincolo, coincidente con il limite dell'ID_88, è definito in modo incompleto dal testo ed errato dalla cartografia: a) Il testo del provvedimento specifica che la perimetrazione segue via San Vittore, mentre la cartografia allegata segue via della Fratta. b) Il testo del provvedimento non specifica la strada da seguire per unire via Santa Liberata e via San Vittore.		Si decide di far coincidere i limiti dei beni ID_88 e ID_89 resolvendo le criticità in modo coerente: a) Si fa riferimento al testo del provvedimento, attestandosi su via San Vittore. b) Si fa riferimento alla cartografia allegata, attestandosi su via di Barbiano.
3. Il tracciato della via di Barbiano su cui si		Si decide di attestare il limite della tutela sul tracciato originale della strada, coincidente con quanto

attesta il confine della tutela è in parte mutato nel corso del tempo.	rappresentato nel catasto attuale.
4. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela lungo viale Aldini e via Saragozza.	Si fa riferimento alla cartografia allegata che attesta il perimetro sul ciglio interno delle strade citate.
5. L'area tutelata fa parte di una serie di provvedimenti adiacenti che concorrono a formare un ambito tutelato più ampio dei colli bolognesi.	Il CTS auspica che tali provvedimenti possano essere ricondotti in futuro ad un'unica tutela che li integri e garantisca un apparato di prescrizioni e una gestione coordinati.

preso atto della proposta di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID86, ID87, ID88, ID89, ID92, ID93, ID94, ID95, ID96, ID97, ID98, ID99, ID100, ID106, ID109

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 09 novembre 1955, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione

Bologna, **28 settembre 2018**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale del Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA LEONARDO MARINELLI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI